



Delibera della Giunta Regionale n. 626 del 29/11/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 12 - Assistenza e interventi socio-sanitari

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 284/97. ISTITUZIONE CENTRI PER LA RIABILITAZIONE E L'EDUCAZIONE VISIVA A FAVORE DI CITTADINI CAMPANI IPOVEDENTI PLURIMINORATI; IMPLEMENTAZIONE E POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESISTENTI. ATTI PROGRAMMATICI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a. la legge 28 agosto 1997 n. 284 recante "disposizioni per la prevenzione e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati", all'art. 2 comma1) prevede che le Regioni provvedano alla realizzazione di nuovi Centri dove non esistano o al potenziamento di centri specializzati già esistenti;
- b. i Centri di riabilitazione visiva sono servizi specialistici di riferimento, strutturati secondo i criteri indicati nell'accordo Stato-Regioni del 20 maggio 2004, a cui inviare i pazienti per una più completa e approfondita valutazione diagnostico-funzionale e per l'impostazione del progetto riabilitativo globale (rieducazione visiva e potenziamento delle autonomie di vita) dei soggetti in età adulta e senile con ipovisione secondo i criteri della Legge 138/2001, e dei soggetti in età evolutiva con ipovisione, alterazioni dell'organizzazione neurovisiva e multidisabilità;
- c. l'obiettivo essenziale del progetto riabilitativo deve essere quello di ottimizzare le capacità visive residue, mantenere il massimo di autonomie possibili, promuovere lo sviluppo delle competenze emergenti, garantire le attività proprio dell'età (di studio e lavorative) e una qualità della vista soddisfacente;

PREMESSO, ALTRESI', CHE

- a. per le finalità di cui alla menzionata L. 284/97, con DGRC n.474 del 25 marzo 2010, sono stati istituiti i Centri per l'educazione e la riabilitazione visiva pubblici dislocati in aree territoriali privi di tale servizio, al fine di contrastare nel modo più efficace possibile la disabilità visiva grave che comporta una situazione di handicap tale da diminuire significativamente la partecipazione sociale di coloro che ne sono affetti, creando contestualmente una rete regionale di riferimento, anche nell'ottica di promuovere l'attivazione di un sistema di offerta pubblica che garantisca l'appropriatezza delle prestazioni e il diritto alla salute e all'inclusione sociale dei ciechi pluriminorati;

RILEVATO CHE

- a. gli uffici regionali competenti hanno avviato una ricognizione presso le aziende ospedaliere e universitarie campane in merito alla possibilità di attivare nuovi centri e/o potenziare quelli già esistenti, in attuazione della citata L. 284/97, che all'art. 2, prevede che i fondi ministeriali possano essere destinati sia al potenziamento dei centri esistenti, sia alla realizzazione di nuovi centri specializzati per la prevenzione della cecità, educazione e riabilitazione visiva;
- b. in particolare, con nota n. prot. 2022.436864 del 07.09.2022, gli uffici regionali competenti hanno richiesto alle Aziende Ospedaliere e Universitarie del territorio di valutare la possibilità di redigere un piano delle attività coerente con gli indirizzi nazionali e regionali per la gestione del fondo, rappresentando che il contributo erogabile è *una tantum* e che, pertanto, le iniziative da proporre devono essere sostenibili con risorse proprie;
- c. dall'istruttoria dei competenti uffici regionali della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, risulta, a seguito della ricognizione avviata, che:
 - c.1 la A.O.U. Luigi Vanvitelli, il cui centro è stato istituito nel 2006, con finanziamento del Ministero della Salute, ai sensi della L.284/97, con nota del 21.10.2022, n. prot. 517550, integrata con nota del 21.11.22 n. prot. 575826, ha fatto richiesta di ri-finanziamento per un importo pari a € 350.000,00 al fine di implementare il progetto realizzato nel rispetto delle finalità indicate dalla suddetta Legge, così come allegato alla richiesta;
 - c.2 l'Asl Av - Centro di Riabilitazione Australia, istituito nel 1986, con nota del 14.11.2022 n. prot.559517, ha chiesto, al fine di portare avanti le attività svolte, un rifinanziamento di € 220.000,00, così come allegato alla richiesta;

c.3 l'A.O.R.N. "Santobono Pausilipon" di Napoli ha richiesto l'istituzione di un centro indicando un costo complessivo pari a € 846.000,00;

c.4 l'A.O.R.N. "Ospedale dei Colli" di Napoli ha richiesto l'istituzione di un centro indicando un costo complessivo pari a € 305.000

RILEVATO, altresì, in esito all'istruttoria dei competenti uffici regionali della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, che le proposte progettuali suddette risultano coerenti sia con le finalità perseguite dalla Legge n. 284 del 28 agosto 1997, mirate a implementare le iniziative per la prevenzione della cecità e a realizzare e gestire i centri per l'educazione e la riabilitazione visiva, sia con la disponibilità economica sul capitolo U07010.

RITENUTO, pertanto,

- a. di dover programmare le risorse per la realizzazione dei progetti presentati dalle anzidette Aziende Ospedaliere e Universitarie campane, per un importo massimo di € 1.721.000,00, a valere sui fondi resisi disponibili a seguito della reiscrizione delle economie di spesa realizzate nelle annualità precedenti, vincolata per il raggiungimento delle finalità disciplinate dalla L. 284/97 art. 2 comma 1), già impegnati sul capitolo di competenza U0 7010, come contributo *una tantum* per le attività indicate dalla Legge;
- b. di dover prendere atto dei menzionati progetti per una spesa complessiva di € 1.721.000,00, così ripartita:
 - A.O.U. Luigi Vanvitelli: € 350.000,00;
 - Asl Av - Centro di Riabilitazione Australia: €220.000,00;
 - A.O.R.N. "Santobono Pausilipon": € 846.000,00;
 - A.O.R.N. "ospedale dei Colli": € 305.000,00;
- c. di dover precisare che le aziende sanitarie beneficiarie delle risorse dovranno realizzare i progetti presentati nel triennio 2022-2024;
- d. di dover stabilire, altresì, che le medesime aziende provvedano annualmente, entro il 30 giugno di ciascun anno alla rendicontazione tecnica, contabile ed amministrativa delle risorse liquidate e alla compilazione del report ministeriale, ai sensi dell'art. 2, sesto comma, della L. 284/97;
- e. di dover dare mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale di procedere a tutti gli adempimenti conseguenti;

VISTI:

- a. la legge 28 agosto 1997 n.284 recante: "Disposizioni per la prevenzione e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati" all'art. 2 comma 1), la quale prevede che le Regioni provvedano alla realizzazione di nuovi Centri, dove non esistano o al potenziamento di Centri specializzati già esistenti;
- b. la legge 3 aprile 2001, n. 138: "Classificazione e quantificazione delle minorazioni visive e norme in materia di accertamenti oculistici", che definisce le varie forme di minorazioni visive meritevoli di riconoscimento giuridico, allo scopo di disciplinare adeguatamente la quantificazione dell'ipovisione della cecità secondo i parametri accettati dalla medicina oculistica internazionale;
- c. Il Decreto 18 dicembre 1997 del Ministero della Sanità dove vengono indicati i requisiti organizzativi, strutturali e funzionale dei Centri di cui all'art. 2 comma 1) della L.284/97;
- d. Il decreto 10 novembre 1999 del Ministero della sanità nel quale si arrecavano modifiche all'art. 1 del D.M. 18 dicembre 1997 relativamente alle figure professionali di base dei Centri suindicati;
- e. L'accordo 20 maggio 2004 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano che ha definito le "Attività dei Centri per l'educazione e la riabilitazione visiva e i criteri di ripartizione delle risorse, di cui alla L.284/97;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte

1. di programmare le risorse per la realizzazione dei progetti presentati dalle anzidette Aziende Ospedaliere e Universitarie campane, per un importo massimo di € 1.721.000,00, a valere sui fondi resisi disponibili a seguito della reiscrizione delle economie di spesa realizzate nelle annualità precedenti, vincolata per il raggiungimento delle finalità disciplinate dalla L. 284/97 art. 2 comma 1), già impegnati sul capitolo di competenza U0 7010, come contributo *una tantum* per le attività indicate dalla Legge;
2. di prendere atto dei menzionati progetti per una spesa complessiva di € 1.721.000,00, così ripartita:
 - A.O.U. Luigi Vanvitelli: € 350.000,00;
 - Asl Av - Centro di Riabilitazione Australia: €220.000,00;
 - A.O.R.N. "Santobono Pausilipon": € 846.000,00;
 - A.O.R.N. "ospedale dei Colli": € 305.000,00;
3. di precisare che le aziende sanitarie beneficiarie delle risorse dovranno realizzare i progetti presentati nel triennio 2022-2024;
4. di stabilire, altresì, che le medesime aziende provvedano annualmente, entro il 30 giugno di ciascun anno, alla rendicontazione tecnica, contabile ed amministrativa delle risorse liquidate e alla compilazione del report ministeriale, ai sensi dell'art. 2, sesto comma, della L. 284/97;
5. di dare mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale di procedere a tutti gli adempimenti conseguenti;
6. di trasmettere il presente atto per la notifica ai Direttori Generali delle AA.OO., alle AA.OO.RR.NN. e alle AA.SS.LL.;
7. di inviare il presente provvedimento all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alle Aziende Sanitarie Locali ed al BURC per la pubblicazione, nonché alla sezione "Amministrazione Trasparente - Casa di Vetro" per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza.